

- far conoscere di quali elementi si compone il Modello affinché sia chiaro a tutti i dipendenti quali sono i Principi a cui la Società si ispira e i comportamenti da adottare nello svolgimento dei propri compiti.

Oltre al Codice Etico, i componenti del Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 sono:

- il “sistema disciplinare”, e altre misure di tutela, che stabilisce i diversi tipi di sanzione applicabili al personale dipendente, i criteri generali per l’irrogazione delle sanzioni per le varie tipologie di illeciti che possono essere commessi. Inoltre, sono previste apposite misure in caso di inosservanza del Modello da parte degli Amministratori, nonché dei collaboratori esterni ed eventuali partner;
- “Protocolli” diretti a programmare la formazione e l’attuazione delle decisioni della Società e le modalità di gestione delle risorse finanziarie (così come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 art. 6, comma 2 lettere b) e c)) formalizzati in un Manuale delle procedure aziendali. Le procedure prevedono i necessari meccanismi di controllo, soprattutto in termini di autorizzazioni e separazioni di compiti, con cui si attua quella contrapposizione di responsabilità che realizza una forma di autocontrollo continuo, nonché le ulteriori misure idonee a prevenire comportamenti che possano integrare i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- l’“Organismo di Vigilanza (OdV)” ha il compito di vigilare sul rispetto, l’adeguatezza e l’aggiornamento del Modello per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché sul rispetto dei Principi etici enunciati nel Codice Etico. L’OdV redige un programma annuale di verifiche sul funzionamento e osservanza del Modello 231 nonché sul rispetto del Codice Etico. Al termine di ogni esercizio l’OdV redige una Relazione sull’attività svolta, che trasmette al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

A rafforzare il Modello così realizzato è previsto l’obbligo, per Amministratori e Direttori, di rilascio di “Dichiarazioni annuali” sul rispetto del Codice Etico, assenza di conflitti di interesse, rispetto dei poteri di delega e dei limiti di firma stabiliti, degli obblighi di informativa e delle procedure aziendali.

Infine, nel Codice Etico è prevista la raccomandazione a dipendenti e collaboratori esterni di “segnalare all’OdV ogni violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo e del Codice Etico”.

La Società e l’OdV tutelano dipendenti e collaboratori esterni da ogni effetto pregiudizievole che possa derivare dalla segnalazione. L’OdV assicura la riservatezza dell’identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Si fa presente che è in corso un progetto volto all’aggiornamento del suddetto Modello 231.

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo di Fintecna S.p.A. è definito attraverso l'emanazione di Ordini di Servizio, sottoscritti dal Presidente. Tali Ordini di Servizio informano sulle variazioni intervenute relativamente alla struttura organizzativa di Fintecna e al personale dirigente (assunzioni, nomine, cessazioni e distacchi).

La formalizzazione e la diffusione degli Ordini di Servizio è assicurata dalla Direzione del Personale.

Politiche e prassi di gestione del personale

Pur essendo le politiche e le prassi di gestione del personale ben radicate in Fintecna S.p.A., è in corso un'attività da parte della Direzione del Personale volta al continuo sviluppo dei processi di gestione e crescita delle risorse manageriali e professionali, anche tramite sistemi di valutazione, politiche retributive e interventi formativi.

Valutazione dei rischi

Nell'ambito del progetto di adeguamento avviato per il rilascio dell'attestazione del Dirigente Preposto, è stata effettuata un'attività volta alla identificazione dei rischi che possono avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio di Fintecna S.p.A.. Sulla base di tale identificazione si sono determinati i dati/informazioni significativi di bilancio.

I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati quale base per la determinazione dell'ambito di analisi dell'attività di rilevazione e verifica dell'adeguatezza ed effettiva operatività delle procedure amministrativo-contabili (si veda paragrafo 1.5).

Informazioni e comunicazione

Fintecna S.p.A. si avvale del sistema informativo Diapason per la rilevazione delle informazioni amministrativo-contabili.

La comunicazione è facilitata da tale sistema informativo, ma gli elementi che la garantiscono sono, da una parte, una chiara definizione dei compiti e responsabilità e, dall'altra, le modalità di comunicazione all'interno della struttura organizzativa.

A tal fine Fintecna S.p.A. utilizza i sopra citati Ordini di Servizio e il Manuale delle procedure aziendali.

Monitoraggio

L'attività di verifica sulla completezza, funzionalità e adeguatezza del sistema aziendale dei

controlli interni, al fine di prevenire o mitigare situazioni di rischio nella gestione aziendale, è svolta dalla Direzione Internal Auditing.

1.5. Individuazione dell'ambito dell'attività

Sulla base della valutazione dei rischi (si veda precedente paragrafo 1.4), che possono avere un impatto significativo sul bilancio, si è proceduto alla identificazione dei dati/informazioni significativi e/o rischiosi del bilancio di esercizio che sono stati oggetto del progetto a base di questa attestazione.

Tali dati/informazioni sono stati collegati ai processi che li generano al fine di identificare i processi per cui si deve procedere alla rilevazione e verifica delle procedure amministrativo-contabili che sono di seguito indicate:

- Bilancio d'esercizio;
- Contenzioso;
- Garanzie;
- Partecipazioni;
- Tesoreria.

Sono stati analizzati anche i Controlli generali informatici relativi ai sistemi che supportano i processi sopra elencati.

L'ambito di analisi che supporta il rilascio dell'attestazione sul bilancio consolidato è invece costituito:

- dal rilascio da parte di ciascuna società controllata, inclusa nel consolidamento, dell'attestazione di:
 - esistenza di un adeguato e funzionante sistema di controlli volti a garantire che i dati e le informazioni contenute nel *Reporting Package* di consolidamento sono attendibili;
 - che il *Reporting Package* è stato redatto in conformità ai Principi contabili e di consolidamento di Gruppo;
 - i dati del *Reporting Package* al 31 dicembre 2007 sono corretti e corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili della Società;
- dalla rilevazione di una adeguata e operativa procedura di redazione del bilancio consolidato (si veda il paragrafo 1.9).

È prevista per l'anno 2008 un'attività tesa a rendere omogenea l'attività svolta dal Dirigente Preposto di Fintecna S.p.A. con quella delle società controllate incluse nel consolidamento.

1.6. Definizione del template di formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili

Ai fini della formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili si è preliminarmente proceduto alla definizione del template di formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili come di seguito descritto:

- “procedura”, in cui sono descritte, tramite note descrittive e *flow chart*, in ordine logico e cronologico, le attività necessarie a produrre o rilevare le informazioni e/o dati amministrativo-contabili, il sistema dei controlli e le relative modalità di effettuazione di questi ultimi;
- “matrice dei controlli”, in cui sono riportati i rischi e i relativi controlli.

1.7. Rilevazione dei controlli e verifica dell'adeguatezza

Con riferimento ai processi selezionati, le attività svolte sono state, ai fini della rilevazione dei controlli esistenti, le seguenti:

- raccolta e inventariazione delle procedure esistenti;
- rilevazione e/o adeguamento delle procedure amministrativo-contabili mediante interviste ai *process owners*.

Per ciascun processo oggetto di analisi sono stati identificati, tramite lettura delle procedure/istruzioni operative esistenti, i sottoprocessi le cui transazioni contribuiscono alla formazione delle voci di bilancio.

Per ciascun sottoprocesso sono stati identificati i rischi che possono impedire il raggiungimento degli obiettivi di controllo (completezza, accuratezza, validità e restrizione degli accessi), nonché delle asserzioni di bilancio (completezza, accuratezza, diritti e obbligazioni, valutazioni e presentazione).

Mediante intervista svolta ai *process owners*, dei singoli sottoprocessi sopra identificati, sono stati rilevati, in matrici dei controlli, i controlli chiave a presidio dei rischi sopra identificati. Per ciascun sottoprocesso e rischio identificato, è stata riportata la descrizione del controllo e in particolare:

- la descrizione del controllo, ossia il responsabile del controllo, il dato di input, come il controllo è svolto, l'output del controllo;
- la tipologia del controllo, ossia se si tratta di un controllo automatico/manuale, preventivo/successivo, la frequenza del controllo (a evento, giornaliero, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale).

Le procedure amministrativo-contabili e le eventuali carenze riscontrate sono state condivise con i *process owners* di ciascun processo oggetto di analisi.

L'attività svolta ha consentito di formalizzare larga parte dei controlli esistenti, svolti in base a prassi consolidate, volti a garantire l'attendibilità delle voci di bilancio relative ai processi analizzati, nonché a valutarne la relativa adeguatezza. È previsto l'avvio nei prossimi mesi di un progetto teso alla formalizzazione di alcune procedure.

Da tale valutazione è emerso che i controlli sono sostanzialmente adeguati seppur necessitano di alcune azioni volte alla formalizzazione dei controlli in essere.

1.8. Verifica dell'operatività dei controlli

Dalle attività di verifica sull'operatività dei controlli, svolte in passato dalla Direzione Internal Auditing, il sistema di controllo interno della Società è risultato sostanzialmente adeguato.

A ulteriore conferma dell'adeguatezza di tale sistema di controlli, è in corso un'attività di verifica di alcune procedure amministrativo-contabili che verrà completata nel primo semestre del 2008. Da tale verifica ci si attende che non emergano problematiche significative, ma soltanto delle anomalie di cui si terrà conto per migliorare il sistema di controlli interni esistenti.

1.9. Attestazioni interne

Con riferimento all'attività per il rilascio dell'attestazione 2007, tenuto conto della complessità ed estensione del Gruppo, in linea con quanto indicato da Confindustria nelle "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF", è stato definito uno schema di attestazioni interne indirizzato ai soggetti con funzioni di controllo sui documenti e sulle procedure per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Le attestazioni interne sono rilasciate al DP:

- a) dalle Direzioni Amministrative/Rappresentante Legale delle società controllate (o dal Dirigente Preposto là dove nominato), con riferimento al bilancio e al corrispondente *Reporting Package* di consolidamento;
- b) dalle singole Direzioni di Fintecna S.p.A., per le attività di propria competenza.

Il contenuto delle attestazioni interne è definito sulla base di quello dell'attestazione che il DP deve rilasciare in forza delle disposizioni di legge, opportunamente integrato per tener conto delle singole sfere di responsabilità e attività.

2. Conclusioni

Considerati i risultati delle attività svolte e delle attestazioni rese dalle Direzioni aziendali e dalle società del Gruppo, si ritiene ragionevole concludere che:

- le procedure amministrativo-contabili applicate per la formazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato 2007 sono sostanzialmente adeguate ed effettivamente applicate;
- che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato sono redatti in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai Principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità; a quanto consta, esso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Infine, come illustrato nella presente Relazione, l'attività intrapresa ai fini dell'attestazione per il Bilancio 2007 necessita di ulteriori attività volte al completamento della formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili e di verifica dell'effettiva operatività, attività che saranno svolte nel corso del 2008.

**Proposta del
Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea**

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il Bilancio al 31.12.2007 che chiude con un utile di € 240.733.616.

Per quanto attiene la destinazione del suddetto utile di esercizio, Vi proponiamo di rinviare al nuovo esercizio detto utile nell'ottica della salvaguardia della consistenza patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, avuto riguardo alla distribuzione di riserve effettuata nell'esercizio 2007 ai fini dell'attuazione di quanto disposto dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, e alle prospettive di utilizzo di disponibilità finanziarie della Vostra Società, previste nel corrente esercizio, connesse a esigenze di alcune società partecipate.

Vi rammentiamo, infine, che con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, convocata in ordine al Bilancio al 31.12.2007, viene a scadere, per compiuto triennio, il Collegio Sindacale della Vostra Società.

Pertanto, Vi invitiamo a procedere alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

Roma, 23 aprile 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e si riferisce alle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31.12.2007, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione e corredato dalla Nota integrativa.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004) la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso.

Fintecna S.p.A. redige il Bilancio consolidato e il controllo contabile della Società è affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers.

In linea con il disposto della Legge n. 262/2005, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nella riunione del 28 giugno scorso, con parere favorevole dello stesso Collegio, ha deliberato in merito all'attuazione della Delibera assembleare del 12 giugno scorso, che ha apportato allo Statuto le necessarie modifiche con l'introduzione della figura del Dirigente Preposto. La Società ha conseguentemente proceduto all'adozione del Regolamento che ne disciplina il ruolo e i compiti, e ha nominato per tale incarico e per la durata del Consiglio di Amministrazione in carica, e quindi fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008, il Direttore della Direzione Amministrazione e Bilancio, Rag. Sergio Farcomeni, rilasciando allo stesso idonea procura e conferendogli i relativi poteri. A esito della Relazione del presente Bilancio, il Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle società direttamente controllate.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2007, ha tenuto n. 4 riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 15 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 3 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni fra i singoli intervenuti e il Presidente - Amministratore Delegato, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Sono stati intrattenuti incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di

congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio, nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno connotato la vita sociale, delle quali si darà cenno nel prosieguo della presente Relazione.

È stato verificato il funzionamento del “Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001” – esteso anche alle controllate – ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall’Organismo di Vigilanza l’informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l’adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, portato a termine entro il 31 marzo 2008.

Sono state controllate l’adeguatezza e l’efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing – il cui contratto è stato rinnovato nell’esercizio in esame a esito di una specifica gara – delle procedure di controllo interno e reporting, nonché del sistema procuratorio, riscontrando altresì l’idoneità delle singole funzioni nell’interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e completezza del flusso di comunicazioni e informazioni, intervenuto fra Fintecna e l’Azionista, nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (Piano economico-industriale 2007/2009, budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, ha acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato e, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell’art. 2381 C.C..

Per quanto concerne i principali eventi che hanno caratterizzato l’esercizio, questi sono tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

La Società non ha fatto ricorso all’esercizio delle deroghe di cui all’art. 2423, IV comma e 2423-bis, Il comma C.C. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai

sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Alla data della stesura della presente Relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul Bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e la Relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a € 240.733.616.

Roma, 19 maggio 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA